



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel. 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



P.D.P. DSA
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
(DSA – LEGGE 170/2010)

A.S. /

Alunno/a
Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" Lucera
Classe Sez.
Coordinatore di classe
Referente DSA/BES

**DATI ANAGRAFICI ED INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE
DELL'ALLIEVO**

Data e luogo di nascita	
Figlio	☐ naturale ☐ in affidamento ☐ adottivo
Nazionalità	
Residenza	
Indirizzo	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE				
DA PARTE DI: (come da documentazione presentata a scuola)				
☐ Servizio Sanitario – Diagnosi/Relazione multi professionale ☐ Altro servizio – Documentazione presentata alla scuola ☐ Consiglio di classe – relazione didattica pedagogica Redatta dal team docenti in data (Relazione da allegare) ☐ Relazione dei servizi sociali				
TIPOLOGIA DEL DISTURBO				
DISLESSIA	DISGRAFIA	DISORTOGRAFIA	DISCALCULIA	MISTO
SI NO	SI NO	SI NO	SI NO	SI NO
CODICE O CODICI ICF RIPORTATI SULLA DIAGNOSI:.....				
Redatta dal Dr.			In data	
☐ SITUAZIONE DIAGNOSTICA INVARIATA ☐ DSA DI NUOVA INDIVIDUAZIONE ☐ AGGRAVAMENTO DEL DISTURBO DSA				
Con aggiornamenti diagnostici prodotti in data:				
Altre relazioni cliniche:				
Interventi riabilitativi:				

<i>In relazione alle lingue straniere, riportare quanto scritto nella certificazione (se esonerato o dispensato:</i>	
☐ La famiglia ed il Consiglio di classe concordano di esonerare dall'insegnamento di:	
☐ Una ()	
☐ Od entrambe le lingue straniere, così come riportato dalla certificazione	
☐ La famiglia ed il Consiglio di classe concordano di dispensare dallo scritto delle lingue straniere, così come riportato dalla certificazione:	
☐ La famiglia ed il Consiglio di classe NON ritengono opportuno esonerare dall'insegnamento di ☐ una () ☐ od entrambe le lingue straniere, così come riportato dalla certificazione.	

- ☐ La famiglia ed il Consiglio di classe **NON ritengono opportuno dispensare** dallo scritto il minore, così come riportato dalla certificazione, ma saranno utilizzati gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI
(*ad esempio percorso didattico pregresso, ripetenze...*)

- Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico (es. terapia relazionale emotiva; riabilitazione logopedica...)
.....
.....
- Scolarizzazione pregressa (documentazione relativa alla scolarizzazione negli a.s. precedenti)
.....
.....
- Rapporti scuola famiglia (es. colloquio d'accoglienza col Referente DSA, con la mamma e il Dott... in data....; partecipazione del Dott./ tutor al Consiglio di classe del ... per un confronto ai fini della definizioni del PDP.....O
.....
.....

N.B. dopo la compilazione cancellare gli esempi e questa nota

DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI

DIAGNOSI SPECIALISTICA
(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)

OSSERVAZIONE IN CLASSE
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)

CAPACITA' DI LETTURA E COMPRENSIONE:

☐ CASO LIEVE (SUFFICIENTE) ☐ CASO GRAVE (RICHIESTA DI ATTENZIONE) ☐ CASO GRAVE (INTERVENTO IMMEDIATO)	CAPACITA' DI COMPRENDERE: ☐ <i>LIEVE</i> - comprende gli aspetti essenziali del testo letto od ascoltato. ☐ <i>MEDIA</i> - mostra incertezze e qualche difficoltà a cogliere gli aspetti essenziali del testo letto o ascoltato. ☐ <i>GRAVE</i> - mostra difficoltà a cogliere gli aspetti essenziali del testo letto ed ascoltato. CAPACITA' DI LETTURA: ☐ <i>LIEVE</i> - lettura lenta, ma corretta. ☐ <i>MEDIA</i> - lettura molto lenta, sillabica con spostamento di accenti, omissioni di sillabe, parola, riga, scambio di lettere simili. ☐ <i>GRAVE</i> – lettura sillabica, con molti spostamenti di accenti, aggiunte od omissioni di grafemi, di doppie, di sillabe.
CAPACITA' DI SCRIVERE:	
☐ CASO LIEVE (SUFFICIENTE) ☐ CASO GRAVE (RICHIESTA DI ATTENZIONE) ☐ CASO GRAVE (INTERVENTO IMMEDIATO)	☐ <i>LIEVE</i> - lieve disortografia (e/o disgrafia). Qualche errore grammaticale; lessico non formale. Formulazione soddisfacente di frasi semplici. ☐ <i>MEDIA</i> - lieve disortografia e/o disgrafia. Parziale smarrimento nella scrittura sotto dettatura. Errori ortografici, morfologici, sintattici, lessicali; lessico non formale. Formulazione sufficiente di frasi semplici. ☐ <i>GRAVE</i> – marcata disgrafia e disortografia. Scrittura alfabetica non automatizzata con presenza di errori quali: scambio di suoni, inserzioni, riduzione di gruppi consonantici, omissioni. Errori ortografici persistenti. Smarrimento nella scrittura sotto dettatura. Grande difficoltà nella ideazione e nella produzione delle varie tipologie testuali.
CAPACITA' DI CALCOLO	
☐ CASO LIEVE (SUFFICIENTE) ☐ CASO GRAVE (RICHIESTA DI ATTENZIONE)	☐ <i>LIEVE</i> - capacità sufficiente nel calcolo a mente e scritto. ☐ <i>MEDIA</i> – se guidato/a, capacità sufficiente nel calcolo a mente e scritto.

□ CASO GRAVE (INTERVENTO IMMEDIATO)	□ <i>GRAVE - mancata acquisizione dei meccanismi di subitizing (consiste in una funzione visiva che consente un rapido e preciso giudizio numerico eseguito su insiemi di piccole numerosità di elementi). Quantificazione, comparazione, seriazione... Marcata discalculia. Procedure esecutive e di calcolo seriamente compromesse. Calcolo a mente e scritto quasi del tutto assente.</i>
--	---

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella <u>diagnosi</u>)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (Dati rilevabili direttamente <u>dagli insegnanti</u>)
Q.I.T., _____ (nella norma se riferito = <85).	
Q.I.P., _____ (capacità di operare con immagini visive e di manipolarle: richiamo di immagini, di analisi, coordinative...).	
Q.I.V., _____ (processi di base che portano alla soluzione di problemi di tipo concettuale).	
MEMORIA DI LAVORO – CAPACITA' DI MEMORIZZAZIONE	
(La memoria di lavoro permette di recuperare velocemente le informazioni e le notizie astratte dal magazzino della memoria a lungo termine.)	☐ LIEVE - mostra qualche difficoltà ad assimilare, ritenere e richiamare, sotto forma di ricordo, le informazioni apprese durante l'esperienza o per via sensoriale. ☐ MEDIO - mostra delle difficoltà ad assimilare, ritenere e richiamare, sotto forma di ricordo, le informazioni apprese durante l'esperienza o per via sensoriale. ☐ GRAVE - mostra notevoli difficoltà ad assimilare, ritenere e richiamare, sotto forma di ricordo, le informazioni apprese durante l'esperienza o per via sensoriale.
ATTENZIONE VISUO-SPAZIALE	
☐ Selettiva ☐ Problemi nel mantenimento dell'attenzione rivolta ad un compito ☐ Presenza di un approccio disorganizzato al lavoro ☐ Distraibilità ☐ Mancanza di attenzione ☐ Difficoltà di concentrazione ☐ Funzionalità adeguata	

CAPACITA' DI RISPETTARE LE CONSEGNE

- ☐ *LIEVE* – riesce a rispettare semplici consegne date.
- ☐ *MEDIA* – incontra difficoltà a rispettare le consegne date.
- ☐ *GRAVE* - incontra grande difficoltà a rispettare le consegne date.

PRASSIE

- ☐ *Difficoltà di esecuzione*
- ☐ *Difficoltà di pianificazione*
- ☐ *Difficoltà di programmazione e progettazione*
- ☐ *Funzionalità adeguata*

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE

<i>Area</i>	<i>Adeguata</i>	<i>Poco adeguata</i>	<i>Non adeguata</i>
<i>Partecipazione al dialogo educativo</i>			
<i>Consapevolezza delle proprie difficoltà</i>			
<i>Consapevolezza dei propri punti di forza</i>			
<i>Autostima</i>			

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA

<i>Area</i>	<i>Adeguata</i>	<i>Poco adeguata</i>	<i>Non adeguata</i>
<i>Regolarità frequenza scolastica</i>			
<i>Accettazione e rispetto delle regole</i>			
<i>Rispetto degli impegni</i>			
<i>Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative</i>			
<i>Autonomia nel lavoro</i>			

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
Area	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Sottolinea, identifica parole chiave, autonomamente			
Con l'aiuto di un tutor, identifica e sottolinea parole-chiave			
Costruisce schemi, mappe o diagrammi autonomamente			
Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor e familiare)			
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)			
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software, ...)			
Altro			
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE			
Area	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Pronuncia difficoltosa			
Difficoltà nella scrittura			
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base			
Difficoltà acquisizione nuovo lessico			
Difficoltà nella comprensione del testo scritto			
Difficoltà nella produzione orale			
Altro			
CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
Area	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua ...)			
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline, ...)			
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)			
Altro			

DIDATTICA PERSONALIZZATA ED INDIVIDUALIZZATA

(Suggerimenti per tutte le discipline)

Strategie e metodi di insegnamento:

La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e all'impegno devono essere preponderanti rispetto alle frustrazioni per gli insuccessi.

- Sollecitazione delle conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti: uso degli organizzatori anticipati.
- Valutare il progresso e l'impegno.
- Pause ripetute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione.
- Uso di schemi e mappe concettuali e semplificazioni testuali.
- Importanza maggiore alla comunicazione orale.
- Valorizzazione di quanto il ragazzo è in grado di fare.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella
- discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro.....

Obiettivi trasversali e metacognitivi

- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Sviluppare un metodo di studio personale, favorendo nell'alunno l'acquisizione e il consolidamento delle seguenti abilità:
 - collegare oralmente i concetti
 - riformulare verbalmente i concetti
 - esercitare il resoconto orale
 - connettere un aspetto (concetto/parola) al testo complessivo
 - individuare la parola di nuova acquisizione

Contenuti

- ☐ Contenuti completamente differenziati nel caso in cui la situazione di partenza sia lontana da quella della media della classe, per un periodo max di due mesi.

- ☐ *Contenuti ridotti: la programmazione della classe viene seguita in forma semplificata, ma utilizzando testi ad alta comprensibilità, resi più semplici nel linguaggio per adeguarsi alle competenze dell'alunno e potenziarne il linguaggio disciplinare.*
- ☐ *Gli stessi contenuti programmati per la classe; ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, propone i contenuti irrinunciabili per consentire le acquisizioni successive.*
- ☐ *Attività scolastiche individualizzate programmate*
- ☐ *Attività di recupero con le ore di potenziamento*
- ☐ *Attività di recupero in classe*
- ☐ *Attività di consolidamento e/o di potenziamento*
- ☐ *Attività di laboratorio*
- ☐ *Attività a classi aperte (per piccoli gruppi)*
- ☐ *Attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico*
- ☐ *Attività di carattere culturale, formativo, socializzante*
- ☐ *Altro*

Strumenti Compensativi

- ☐ *Utilizzo di computer e tablet.*
- ☐ *Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere).*
- ☐ *Utilizzo di risorse audio (file audio, digitali, audiolibri...).*
- ☐ *Utilizzo del registratore digitale o altri strumenti di registrazione per uso personale.*
- ☐ *Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linea dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale).*
- ☐ *Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso ed elenchi lessicali come supporto durante compiti e verifiche scritte.*
- ☐ *Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe dalle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte.*
- ☐ *Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali) per facilitare il recupero delle informazioni.*
- ☐ *Utilizzo di dizionari digitali.*
- ☐ *Utilizzo di Software didattici e compensativi (software facilitanti e/o CD rom didattici).*
- ☐ *Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi).*
- ☐ *Comunicazioni ed assegnazione compiti tramite Registro Elettronico giornaliero.*
- ☐ *Utilizzo di domande guida, brevi e semplici per favorire la produzione scritta e orale*
- ☐ *Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, (di grammatica, es. tabelle delle coniugazioni verbali ..) come supporto durante compiti e verifiche*
- ☐ *Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato*
- ☐ *Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari*
- ☐ *Invio del materiale dettato in classe.*
- ☐ *Altro.*

Misure dispensative

- ☐ Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe.
- ☐ Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- ☐ Dispensa dal corsivo e dallo stampato minuscolo.
- ☐ Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
- ☐ Dispensa dal ricopiare testi o espressioni dalla lavagna.
- ☐ Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie.
- ☐ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi.
- ☐ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni
- ☐ Dispensa parziale dallo studio delle lingue straniere in forma scritta, dando più valore all'orale, non considerando errori ortografici e di spelling.
- ☐ Altro.

Modalità di verifica

Scelta delle PROVE DI VERIFICA: le prove devono essere «adeguate», cioè devono tener conto del disturbo e delle difficoltà indicate nella diagnosi.

- ☐ Dispensa dall'uso di tempi standard.
- ☐ Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.
- ☐ Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi, non considerando errori ortografi
- ☐ Accordo sulle modalità e sui tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare più supporti e mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- ☐ Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
- ☐ Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali, consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe e di formulari, durante l'interrogazione per tutte le discipline
- ☐ Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposta aperta.
- ☐ Lettura delle verifiche degli esercizi.
- ☐ Parcellizzazione delle verifiche scritte.
- ☐ Verifiche preferibilmente orali.
- ☐ Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- ☐ Altro.

Valutazione

La valutazione considererà, più che le prestazioni, il processo di apprendimento, e quindi il livello di partenza, i progressi registrati, l'impegno e l'interesse manifestato. Nella valutazione delle prove orali si valorizzerà la capacità di cogliere il senso generale di un messaggio e di riferire (anche in modo personale) le conoscenze apprese, mentre in quelle scritte si darà maggior peso al contenuto rispetto alla forma (prescindendo, quindi, dalla correttezza formale e/o grammaticale) e alla capacità di farsi comprendere in modo chiaro.

Attraverso la valutazione, momento educativo e formativo, si vuole:

- Cercare di creare consapevolezza delle proprie reali possibilità;
- Aiutare lo sviluppo dell'autostima;
- Gratificare l'impegno e i risultati ottenuti.

Si farà riferimento alle griglie di valutazione approvate nel Protocollo di valutazione, (le quali saranno adattate al singolo alunno - se necessario).

- ☐ Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi.
- ☐ Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici.
- ☐ Valutazione ponderale degli item rispetto agli indicatori preposti.

INDICARE LE MODALITÀ DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE PER OGNI DISCIPLINA

.....

.....

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare il proprio intervento personalizzato, individuando eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento predisposti dai piani di studio per l'anno scolastico in corso

Disciplina	Ob. Minimi	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Eventuali strategie aggiuntive adottate o sperimentate dal docente
ITALIANO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
STORIA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
GEOGRAFIA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
MATEMATICA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
SCIENZE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
INGLESE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
FRANCESE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
ARTE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
TECNOLOGIA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
MUSICA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
SC.MOTORIE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
RELIGIONE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa

Il presente Patto di corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare la collaborazione tra Scuola e Famiglia per garantire un percorso scolastico sereno ed efficace per l'alunno/a con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in conformità con la Legge 170/2010 e le successive Linee Guida. Tale documento integra quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), favorendo una comunicazione costante, trasparente e condivisa tra le parti.

La Scuola si impegna a:

- Applicare quanto previsto dal PDP, attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate.
- Predisporre ambienti e tempi di lavoro inclusivi, rispettosi dei bisogni specifici dell'alunno/a.
- Adottare strategie didattiche personalizzate che valorizzino gli stili di apprendimento individuali (es. visivo, uditivo, esperienziale).
- Favorire la valutazione formativa, garantendo modalità di verifica e criteri di valutazione equi e coerenti.
- Mantenere una comunicazione regolare con la famiglia, informandola su progressi, difficoltà e strategie adottate.
- Promuovere un clima relazionale positivo, che rafforzi l'autostima dell'alunno/a e la fiducia nelle proprie capacità.
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Sviluppare un metodo di studio personale e autonomo
- Valorizzare i successi gratificando gli sforzi e l'impegno
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Favorire l'uso degli strumenti compensativi

La Famiglia si impegna a:

- Collaborare con i docenti nella condivisione e attuazione del PDP, partecipando attivamente agli incontri previsti.
- Sostenere il percorso scolastico dell'alunno/a, favorendo l'uso degli strumenti compensativi anche a casa.
- Rispettare e far rispettare i tempi di studio e le modalità indicate nel piano personalizzato.
- Promuovere un atteggiamento di fiducia e incoraggiamento verso la scuola e l'impegno scolastico.
- Comunicare tempestivamente eventuali difficoltà, cambiamenti o bisogni specifici legati al percorso scolastico.
- Favorire lo scambio informativo famiglia/scuola: si concorda che, oltre ai momenti regolarmente calendarizzati, ogni qual volta ce ne sarà necessità, da parte di entrambi, si attiveranno dei momenti di condivisione delle situazioni che si presentano;
- Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e domestico
- Sostenere l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione
- Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati, se necessario procederà ad una riduzione.
- Curare la preparazione del materiale occorrente per il giorno seguente
- Insegnare ad usare anche a casa gli strumenti compensativi concordati con la scuola

L'alunno/a si impegna a:

- Utilizzare gli strumenti compensativi messi a disposizione.
- Chiedere aiuto quando ne sente il bisogno.
- Impegnarsi a completare i compiti assegnati e a rispettare le regole condivise.
- Accettare i propri errori come parte del percorso di crescita e apprendimento.

Nelle attività di studio l'allievo:

☐ è seguito da un esperto esterno nelle discipline di: _____

con cadenza

- ☐ quotidiana
- ☐ settimanale
- ☐ quindicinale

- ☐ È seguito dai familiari.
- ☐ È seguito da un tutor
- ☐ Ricorre all'aiuto di compagni.
- ☐ Utilizza strumenti compensativi.
- ☐ Altro.

Note riportate dalla famiglia:

Lucera,

FIRMA

- **Alunno/a**
- **Genitore**

Coordinatore del Cdc

PROVE INVALSI**PROVA DI ITALIANO**

- ☐ Svolge prova INVALSI standard.
- ☐ Svolge prova INVALSI con tempo aggiuntivo (15 minuti).
- ☐ Svolge prova INVALSI con l'uso del dizionario (non va comunicato all'INVALSI).
- ☐ Svolge prova INVALSI con donatore di voce.

PROVA DI MATEMATICA

- ☐ Svolge prova INVALSI standard.
- ☐ Svolge prova INVALSI con tempo aggiuntivo (15 minuti).
- ☐ Svolge prova INVALSI con l'uso della calcolatrice (non va comunicato all'INVALSI).
- ☐ Svolge prova INVALSI con donatore di voce.

PROVA DI INGLESE

- ☐ Svolge prova INVALSI di ascolto standard.
- ☐ Svolge prova INVALSI di ascolto con tempo aggiuntivo (15 minuti).
- ☐ Svolge prova INVALSI di lettura standard.
- ☐ Svolge prova INVALSI di lettura con tempo aggiuntivo (15 minuti).
- ☐ Svolge prova INVALSI con donatore di voce.
- ☐ Non svolge la prova di ascolto.
- ☐ Non svolge la prova di lettura.
- ☐ Non svolge nessuna delle prove, come approvato nel PDP, ai sensi dell'art. 11 c. 14 del D.lgs. 62/17. L'alunno ha certificato di esonero dallo studio delle lingue (non avrà certificazione INVALSI relativa alla lingua inglese)

PER GLI ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

- ☐ Svolge la prova comune alla classe
- ☐ Svolge la prova comune con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del vocabolario elettronico

PROVA DI MATEMATICA

- ☐ Svolge la prova comune alla classe
- ☐ Svolge la prova comune con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del formulario
- ☐ Uso della calcolatrice

PROVA DI INGLESE

- ☐ Svolge la prova comune alla classe
- ☐ Svolge la prova comune con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del vocabolario elettronico
- ☐ **Se è stato dispensato dallo scritto, svolgerà prova orale sostitutiva.**
- ☐ **Se è stato esonero dall'insegnamento, svolgerà prova equipollente**

PROVA DI FRANCESE

- ☐ Svolge la prova comune alla classe
- ☐ Svolge la prova comune con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del vocabolario elettronico

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">☐ Se è stato <u>dispensato dallo scritto</u>, svolgerà prova orale sostitutiva.☐ Se è stato <u>esonero dall'insegnamento</u>, svolgerà prova equipollente |
| <p style="text-align: center;">COLLOQUIO D'ESAME</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Presenta una tesina cartacea☐ Presenta un lavoro in power point☐ Esporrà orientandosi su una mappa concettuale <p>Altro....</p> |
| <p><i>Per quanto concerne i criteri di valutazione, vedere il profilo di presentazione agli esami</i></p> |

Questo documento sarà consultato da eventuali supplenti dei docenti titolari della classe

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA/SCIENZE		
TECNOLOGIA		
ARTE		
MUSICA		
SC. MOTORIE		
INGLESE		
FRANCESE		
RELIGIONE		
St. MUSICALE		
REFERENTE DSA		

Approvato nel Cdc del..

☐ I Genitori condividono le strategie, le metodologie le misure compensative, gli strumenti dispensativi riportati nel Piano didattico personalizzato

☐ I genitori non condividono l'uso delle seguenti misure dispensative o strumenti compensativi, di seguito riportati:

FIRMA DEI GENITORI

Lucera, _____



Il Dirigente Scolastico

Francesca Chiechi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993